Anno XXI. Venerdì 27 Marzo 1868 N. 71

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 25 marzo nella sua parte ufficiale contiene:

Regio decreto del 5 marzo che approva il regolamento per la coltivazione del riso nella provincia di Cuneo;

Regio decreto del 5 marzo che risolve la convenzione stipulata, in data del 18 maggio 1866, cogli ingegneri Avenati e Peverelli per la concessione della ferrovia da Cuneo a Bastia per Mondovì;

Decreto ministeriale del 23 marzo, che, dietro esito di concorso, aggiudica quattro posti semi-gratuiti nel convitto nazionale di Potenza, a cominciare dal 1° aprile prossimo.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata 25 marzo 1868.

Presidenza *Lanza Giovanni*, presidente.

La seduta è aperta al tocco e mezzo colle solite formalità.

Presidente annunzia che il deputato Ricciardi desidera interpellare il ministro dell'istruzione pubblica circa la sospensione di tre professori di Bologna e di uno di Parma.

Broglio, ministro per la pubblica istruzione, prega l'onorevole Ricciardi a non insistere su questa interpellanza; ma qualora insistesse, a volerla rimettere dopo la discussione del presente progetto di legge.

Ricciardi insiste nella sua interpellanza, ma propone che la sua interpellanza venga messa domenica all'ordine del giorno insieme alle petizioni.

La Camera delibera che sia posta all'ordine del giorno dopo la discussione della legge sul macinato.

Presidente legge un' interpellanza del deputato Siccardi sulle misure che il Governo intende di adottare per tutelare gl'interessi dei sudditi italiani al Giappone.

Menabrea, ministro, risponde che il Governo si è occupato della questione, ma che in vista delle strettezze finanziarie non può far altro che mandare là una nave da guerra.

Siccardi prende atto delle dichiarazioni del ministro.

Presidente partecipa una terza interpellanza sulla presentazione dei conti consuntivi, presentata dall'onorevole Cancellieri.

Sarà svolta dopo la discussione del presente progetto di legge.

Si riprende la discussione sul progetto relativo ad una tassa sulla macinazione dei cereali.

Presidente. La parola è al ministro delle finanze per continuare il suo discorso.

Cambray-Digny, ministro. Mi resta in oggi a dire alcune parole intorno al progetto di legge di una tassa sull'entrata. Comincierò ad esporre il mio pensiero intorno alla ritenuta sulla rendita.

Secondo me questa questione deve esaminarsi da tre punti di vista: della legalità e della equità, della convenienza. Quando si tratta di imporre una tassa generale io credo che non possa dubitarsi che sia pienamente legale il comprendere anche la rendita pubblica. Sotto il punto di vista dell'equità è pure giusto che la ritenuta venga fatta su tutti i detentori italiani di titoli nominativi del debito pubblico: non sarebbe però equo comprendere anche quegli stranieri che non hanno fatto altro che prestare denari allo Stato. Anche la convenienza è evidentissima, nelle attuali condizioni, entro i limiti accennati.

Difende la tassa generale sull'entrata dalle accuse mosse dall'onorevole Castellani al quale fa carico di non aver con esattezza parlato della tassa di franchigia già vigente in Toscana.

Castellani. Domando la parola.

Chambray-Digny, ministro. La tassa di famiglia era informata al medesimo concetto dell'*income tax* inglese, concetto che pure informa la tassa sull'entrata ch'io ho avuto l'onore di proporre. Mi permetta ora la Camera una parola a proposito di un assente. L'onorevole oratore ha detto che taluna mia proposta tradiva l'approvazione dell'onorevole Scialoja. Di tale approvazione io non potrei che vantarmi. E l'onorevole Scialoja è tale uomo da non aver bisogno degli elogi di alcuni. Conosce la Camera, sa il mondo quanto ingegno e scienza adorna la mente dell'onorevole Scialoja, la elevatezza dell'animo suo e quanto egli ha fatto per la patria. (*Susurri a sinistra*)

L'onorevole ministro dichiara di non appoggiare menomamente talune proposte formulate dall'onorevole Breda, tra le quali v'era quella d'una tassa sopra le bestie!

Accenna al riordinamento della tassa di registro e bollo e di quella sulle concessioni governative e indica un vantaggio di 90 milioni che si promette del riordinamento delle tasse sull'entrata e da quello delle due menzionate insieme.

Veniamo alle economie. Io non ho mai inteso, nella esposizione finanziaria, di tracciare un piano completo di riforme ed economie. Ho lasciato libero campo agli studi ed alle proposte. Io credo coll'onorevole Correnti che molte economie si possano attuare, e coll'onorevole Bargoni che nell'opera delle riforme non dobbiamo preoccuparci soverchiamente delle economie, ma delle riforme in se stesse, giacchè quelle conseguiranno naturalmente.

Secondo me un grave difetto degli

APPENDICE

Ferrara 26 Marzo 1868.

Scrivere un'Appendice Drammatica oggi, la quale rispondendo esattamente a' prepotenti nostri bisogni, non tocchi la suscetibilità di nessuno, la è in vero non facil cosa — io però a risico di dare un tuffo nello scimunito mi ci voglio provare, *audaces fortuna iuvat*. Bel mobile, dirà taluno, non sapete voi che non si può ammettere gionalisticamente parlando, un appendicista senza che prima abbia fatto due righe di Programma? A questo veramente non ci aveva pensato, pure giacchè il piede è nella fenditura dirò qualche cosa — In due parole adunque amabilissimi lettori anzi prima gentilissime lettrici in due parole vi metto sulle tracce di conoscere il mio passato, dal quale, se vi piace, vi permetto dedurre il presente:

Riderà taluno pensando che io comincio dal parlare di me — la cosa poi per quanto sia ridicola, mi pare però calzi perfettamente coll'andare d'oggi — infatti qual'è mortale che non si compiaccia parlare di se, dirò meglio non abbia parlato? — Se io poi oggi dico di me parmi anche cosa giusta, primo perche è la prima volta, e la prima non si conta o si perdona; secondo perchè dal mio punto di vista, senza falsa modestia, io sono l'essere più interessante della creazione. Ciò premesso salto a pie pari ogni esordio e corro diffilato alla professione di fede.

Fino da quando ho cominciato a camminar solo io non mi ricordo d'aver altro detto che quello che avea pensato, e pensato ciò che dovea dire; dal che ognuno può facilmente ridurre che io son di quelli che a costo di far sbellicar dalle risa popolo e comune voglion dir bianco al bianco e nero al nero. A qualcuno non andrà forse a fagiuolo questa premessa ma come si fa: io son fatto così e cosa fatta capo ha.

La sera di Martedì i battenti del teatro Bonacossi si spalancavano ed in pochi istanti i palchetti si popolavano di eleganti signorine, la platea *more solito* del sesso forte — sul volto di tutti, gioia, brio, allegria — Era questa una vera festa.

La Società Filarmonico-Drammatica dava una novella prova di vita, prova dalla quale osiamo ripromettercì molto — Ne mal ci apponiamo calcolando gli elementi che la compongono. Dire dell'utilità di questa istituzione sarebbe opera del tutto superflua giacchè l'occhio anche meno avveduto non può a meno di confessare essere stato in tutti i tempi il teatro il termometro della civiltà. E lode agli iniziatori di quest'istituzione, i quali non volendo Ferrara al di

attuali ordinamenti sono le direzioni compartimentali. Ond'è ch'io ebbi intenzione di istituire accanto alle prefetture una direzione finanziaria.

Tocca di altre riforme, e, relativamente ai tabacchi, egli sarebbe propenso a preferire il sistema dell'amministrazione cointeressata. Però ad ogni modo egli si ripromette un vantaggio in economie di parecchi milioni come ha già annunciato. La questione delle tariffe è sottoposta all' esame di apposita Commissione.

(L'oratore si riposa e la seduta è sospesa per 10 minuti.)

Cambray-Digny, ministro. Ora parliamo del piano finanziario dell'onorevole Castellani. Non si allarmi però la Camera. Non toccherò che dei punti principali. L'onorevole ministro si accinge infatti a demolire il piano dell'onorevole Castallani. Dimostra pure che la proposta di surrogare il sistema d' amministrazione francese in Italia non otterrebbe altro risultato che quello di accrescere le spese.

Voci. A domani! a domani!

Il seguito del discorso dell' onorevole ministro è rinviato a domani.

La seduta è sciolta alle ore 6.

NOTIZIE

FIRENZE — Un giornale fiorentino del mattino assicura che S. A. R. il principe ereditario di Prussia si recherà a Torino per assistere al matrimonio del principe Umberto, e quindi a Firenze per le feste che avranno luogo in questa fausta occassione.

— È d'imminente pubblicazione il regolamento di esercizi per la fanteria, modificato per quanto era fatto necessario dal cambiamento del fucile.

TORINO — La Commissione istituita dal Ministero della Guerra per l'esame delle diverse armi a fuoco, proposte da vari inventori sì stranieri che nazionali al Governo italiano, sta facendo da alcuni giorni in Torino, alla presenza degli inventori stessi e di parecchi altri ufficiali dell'esercito, i necessari esperimenti a fine di accertare quali siano le migliori tra le arme a fuoco per il nuovo armamento dell' esercito, tenendo pure conto o della migliore loro confezione e del minor costo dei proiettili, come pure della maggior quantità possibile di colpi che esse possono tirare in ciascun minuto.

NAPOLI — L' *Italia Militare* scrive che il comandante generale della divisione militare di Napoli annunziò con telegramma, in data del 23, al Ministero della Guerra un nuovo scontro delle truppe coi briganti. La banda Fontana, sorpresa nella valle di Roveto, venne attaccata e dispersa; un brigante fu ucciso e un altro fatto prigioniero.

FRANCIA — Il processo contro il deputato Kervèguen avrà luogo il 27 corrente.

GERMANIA — La Suprema Corte di giustizia di Berlino ha inviato al conte di Platen, ex-ministro del Re d'Annover, l'ordine di comparire, il 27 prossimo maggio, davanti il giudice d'istruzione, consigliere Steinhausen, come incolpato d'alto tradimento. Qualora ei si rifiutasse, sarà proceduto contro di lui secondo le leggi del paese.

AMERICA — A Montevideo è scoppiata una insurrezione, diretta dal colonnello Floris, contro il Presidente. Si venne ad un accordo fra i rappresentanti esteri, per la protezione dei loro nazionali. L' insurrezione fu repressa.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO COMUNALE

Questo giorno 18 *Gennaio* 1868.

Continuazione della sessione straordinaria per la trattazione del Bilancio, presenti.

Trotti cav. Anton Francesco R. Sindaco — Forlaj Giuseppe — Manfredini march. Giovanni — Mazza conte Ruggero — Orsoni dott. Carlo — Borghi Leone — Giglioli conte Giuseppe — Saracco conte cav. Luigi — Roveroni Tommaso — Davia Gaetano — Gattelli dott. Giovanni — Monti cav. avv. Cesare — Pasetti avv. Guelfo — Nicolini dott. Antonio — Novi dott. Gaetano — Bresciani dott. Luigi — Sani Severino — Casazza cav. Andrea — Tasso dott. Torquato — Bergando Baldassare — Savonuzzi Ing. Costantino — Prosperi conte cav. Gherardo — Varano march. Don Rodolfo — Maestri ingegnere Giuseppe — Pesaro Abramo — Dotti dott. Lorenzo — Calabria dott. Pietro — Pareschi Luigi — Boari avv. Vito — Keisler Efrem — Santini cav. Antonio — Zannini ing. Giuseppe — Scutellari dott. Giorgio — Modoni Pietro — Giustiniani conte avv. Carlo — Bortoletti Felice — Brunelli avv. Alessandro.

Letta una Istanza presentata dal sig. avv. Torquato Tasso in nome proprio, e dal sig. avv. Mazzucchi, riguardante la deliberazione presa di formare il nuovo Mercato coperto nella Beccaria grande, e stabilitosi di porla all'ordine del giorno per la prossima Adunanza, il R. Sindaco invita il Consiglio ad occuparsi del Bilancio corrente anno.

Vengono ammessi gli Art. 95, 96, 97, 98, per la complessiva somma di L. 11,753. 44 che supera di L. 1234. 50 proposte dalla Giunta. Causa di questo aumento si è il maggior assegno che il Consiglio, d' appresso a proposta del sig. dott. Bresciani, ha riconosciuto giusto di decretare a favore dei fossini inservienti al Cimitero in Ferrara ed ai Cimiteri in Campagna, e ciò coll'accrescere ai primi di 5 soldi la relativa diaria, e coll' aumentare il soldo ai secondi, stabilendolo in ragione della popolazione delle Parrocchie nelle quali prestano servizio.

Prima di passare ad altra Categoria di spese il sig. dott. Novi lamentando la facilità colla quale viene permesso di collocare monumenti nel nostro Cimitero, per cui taluni ne abusano ponendo in opera iscrizioni, che ne disgradano il decoro per non dire la decenza, chiede che venga nominata una Commissione, la quale dia in argomento il suo giudizio, che serva poi di norma ad accordare simili permessi.

Il R. Sindaco significa, che a questo oggetto si sono di già prese intelligenze colla Commissione di Belle Arti, soggiungendo, che prenderà ben volentieri motivo dalle suespresse osservazioni per stabilire al più presto un apposito Regolamento, che verrà dippoi a tempo opportuno pubblicato.

Passandosi al titolo « spese diverse » è approvata la somma di L. 6,000 « per la Festa dello Statuto di cui all' Art. 99. »

Seguono le partite riferibili alle Bande Musicali. Qui trovasi opportuno di prendere di nuovo ad esame il progetto di Regolamento per la Banda in questa Città, non è molto presentato al Consiglio.

Se ne fa lettura per esteso, come pure si legge il Rapporto, e parere, che sul Regolamento stesso ha esternato il Consiglio dell' Accademia Filarmonico Drammatica.

Aperta la discussione, si sono fatte più osservazioni specialmente dal signor conte Prosperi, che proporrebbe venisse in miglior modo espressa la parte disciplinare, e bene distinta dalla parte relativa alla Istruzione, e ciò per tutto che riguarda l'ordine del servizio.

Non vi ha dubbio che ottime disposizioni si contengano in detto Regolamento, sia per l'una che per l'altra parte; ma è parimenti fuori di dubbio che con questo Regolamento si verrebbe a dare il carattere di Civica alla nuova istituzione della Banda, che più non conserverebbe la

---

sotto delle altre città d'Italia ogni mezzo adoprarono perchè questa storica città concorresse a portare la pietra per l'erezione del grande edifizio, del teatro nazionale — Oh si tutto giova a sperare che l'Italia fra non molto potrà rintuzzare l'orgoglio straniero e alla civi e Europa mostrare che in questo bel paese non è spenta la fiamma del genio di Goldoni e Alfieri.

Nobile pensiero fu in vero quello di volere che la Società esordisse con un lavoro di penna italiana; che se la scelta lasciò qualche cosa a desiderare, bisogna però riflettere che il tempo stringeva e la Società prima di stanziarsi nel nuovo locale voleva dar prova di sua vita. E se è vero altresì che sarebbe stato meglio cercare un lavoro che mettesse in evidenza gli attori, non l'autore, ciò torna a maggior onore de' Filodrammatici i quali fecero il possibile per interpretarlo e ci riuscirono; non vi fu difficoltà che per essi non fosse superata, ed in certi momenti giova confessarlo furono superiori ad ogni elogio. Notai in molti una speciale attitudine alla Drammatica, in tutti disinvoltura, studio accuratezza, le ben più che minime cose osservate. E qui mi cade far rilevare come ognuno tentasse volere con le proprie ali, e rifugisse dal copiare. Continuate adunque nella via intrapresa, nulla vi scoraggi, per voi dotati d'erudizione e squisito sentire non vi son difficoltà che non possiate, che non dobbiate superare. Sul palco scenico è questione di sentire, trasfondere vita, vera vita ad un personaggio quale la storia ce lo tramanda, quale la fantasia del Poeta lo vuole. Oh quanto sarebbe meglio per il Teatro se molti attori che sanno anche di Celebrità, partissero dal principio che parmi rilevare in voi tutti, di rifuggire cioè da quel convenzionalismo che standisce dalla scena il vero. Per me lo dico altamente, e lo dico perchè lo penso, il recitare si apprende vedendo gli altri, ma facendolo da se.

Giusti e meritati applausi s' ebbero pure le signore Elli Rosina, Barlaam Alaide, Monti Bianca. Il successo favorevole ottenuto da queste ci è arra a sperare di veder aumentate le file. Superiori ad ogni elogio esse hanno ben meritato da tutti, perchè nulla risparmiando giovarono molto a quest' istituzione.

È qui faccio punto, contento come una pasqua se avrò la certezza che almeno una o uno fra quelli cui capiterà in mano questo foglio avrà la bontà di arrivare fino a qui. Che se alcuno o alcuna d' averli annoiati, volesse soddisfazione io non posso che ripetere le parole di Colombo all' ingresso del nuovo mondo — La terra e il cielo preghino e piangano per

De-Bernardo

qualifica di Banda Nazionale; e per tanto fa d'uopo anzi tutto che il Consiglio manifesti la sua volontà, vale a dire dichiari se intenda di ricostituire il detto Corpo Musicale colla qualifica, privilegi, e doveri di Banda Nazionale attaccata alla Guardia, ovvero semplicemente di Banda Civica.

Fattane analoga mozione, a quasi unanimità il Consiglio ha decretato debba la Banda essere Nazionale e non semplicemente Civica.

Si sospende quindi la discussione di detto Regolamento, cui in seguito di tale determinazione dovranno farsi non poche modificazioni.

A quest'effetto il Consiglio abilita la Giunta a nominare una Commissione che voglia prestarsi sotto la Presidenza dell'Ass. Baldassare Bergando che con tanto zelo si è occupato della cosa, al quale effetto il Consiglio stesso rendendogliene grazie glie ne manifesta nel tempo stesso le più vive premure.

Approva dippoi per L. 14,500 gli Articoli 100 e 101: si passa a discutere sull'Articolo 102: assegno pei concerti musicali del forese, proposto in L. 2660: da dividersi fra Pontelagoscuro per . . . . . . L. 660
S. Martino . . . . » 400
Francolino . . . . » 400
Quartesana . . . . » 400
Marrara . . . . » 400
Monestirolo . . . . » 400

Più interpellanze vengano fatte, fra le altre sul perchè a Pontelagoscuro si sia assegnata una somma maggiore. Il sig. Sani ne chiede spiegazione.

Il R. Sindaco espone essersi quel Delegato Comunale impegnato in un contratto triennale col Maestro di Musica a modo di dover impiegare la somma richiesta.

È vero che quel Delegato ha agito senza esserne regolarmente abilitato: non pertanto si crede doversi avere un riguardo al di lui operato, rispettando la Convenzione almeno per l'anno corrente.

Si fa questione sulla opportunità o meno di aver tanti concerti al forese.

Molti Consiglieri opinano che sia necessario proceder lenti nell'assegnare sifatti sussidi. Il Consigliere Novi invece trova in questi concerti un mezzo di civiltà, di onestà e nobile occupazione della nostra popolazione campestre, mezzo di civiltà e di occupazione che vorrebbe vedere tanto meno contrastato se si consideri che è l'unica spesa di lusso che si faccia per la campagna, mentre la Città gode di tutto il resto. Il cav. Santini opinerebbe che il sussidio Comunale fosse ristrettivamente accordato ai concerti dei Capi-Luoghi di Delegazione. L'avv. Boari senza dissentire dalle idee esposte dal sig. Consigliere Novi vorrebbe però che fosse fin d'ora posto un limite a sifatte spese, ed appoggiando la proposta del sig. cav. Santini chiede che il Consiglio si pronunci nel senso che il Comune non sia obbligato a dar sussidi se non ai concerti residenti nella villa Capo Luogo di Delegazione.

Il sig. Assessore Bergando non accetta la proposta; egli la trova non equa specialmente per quei concerti che già da qualche anno sussistono. Non trova ragione che si avesse a prescegliere quello di Marrara a quello di Monestirolo, il quale ha vita da vari anni, è composto di un numero considerevole di dilettanti ben addestrati, e vedrebbe con dolore che tante spese e tanti sacrifici sostenuti fin qui da quella popolazione per mantenere con decoro quel concerto, dovessero andar perduti per un gretto e mal inteso senso di economia.

Il Consiglio però propendendo in generale ad accogliere la proposta del sig. Consigliere Santini, viene dal R. Sindaco invitato a pronunciarsi sulla seguente mozione: che il sussidio per le Bande impiantate o da impiantarsi nel forese, debba essere solo accordato a quelle dei Capi Luoghi di Delegazione ad eccezione delle due suburbane di S. Luca e S. Giorgio; e posta a voti questa proposta viene accettata con voti 24 affermativi e 13 negativi.

Conseguentemente viene posto a voti l'assegnazione del fondo 1868 e lo si approva ristrettivamente a quanto la Giunta ha proposto pei concerti di Pontelagoscuro, S. Martino, Francolino, Quartesana e Marrara (escluso quello di Monestirolo) nella somma di L. 2260 e con riserva che dopo un anno l'assegno di Pontelagoscuro sia pareggiato agli altri.

Vengono in seguito le spese pel Teatro, e si approvano gli articoli 103, 104, 105, 106, nella complessiva somma di L. 37570. A questo punto il signor Consigliere Novi si sente in obbligo di richiamare l'attenzione del Consiglio sulla necessità di riformare il Regolamento interno teatrale.

Parla di abusi che verrebbero commessi a danno specialmente di coloro a cui il Municipio concede il teatro per Accadamie. Dice che gl'incassi vanno pressocchè tutti a profitto del personale inserviente, le cui pretese, come troppo eccessive, non possono essere se non arbitrarie. Cita fatti recenti in proposito e soggiunge che le concessioni Municipali pel fatto di questa gente si risolvono quasi in una irrisione. Vorrebbe fosse posto un freno a questi abusi, richiamando in esame quel Regolamento e riformandolo secondo equità e giustizia. Il sig. R. Sindaco prende atto delle dichiarazioni del sig. Consigliere Novi e promette che i Regolamenti saranno quanto prima riveduti. Il signor Consigliere Sani chiede informazioni sul numero dei palchi usati dal Comune, al che risponde il sig. R. Sindaco dando chiare spiegazioni in proposito. Questi incidenti non avendo avuto altro seguito si passa all'esame degli articoli seguenti, e si approvano senza osservazione gli art. 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, e 115 nella somma totale di L. 78,990.

Sull'Art. 116 il signor Consigliere avv. Boari chiede come avvenga che questo fondo di Beneficenza, che si eroga a prò dei padri di numerosa prole e loro figli, si mantenga sempre nella stessa misura malgrado che la legge vigente vieti ulteriori concessioni.

Risponde il R. Sindaco avvenire ciò per la stranissima circostanza di immigrazioni di individui appartenenti per nascita ad altri comuni ex Pontifici, ai quali la vecchia legge accorda la prosecuzione del sussidio a carico del Comune in cui prendono domicilio.

Il sig. avv. Boari si dichiara soddisfatto e l'Art. 116 unitamente ai successivi 117, 118, 119, 120, 121, 122, e 123 vengono approvati nella somma totale di L. 51985.

Indi si approva l'art. 124 unico della Categoria X, Contabilità speciali portante l'assegno al Cappellano di Pontelagoscuro di L. 532. E dato così termine al titolo primo della Parte II. del Bilancio, la seduta viene sciolta.

— L'onorevole nostro Deputato sig. avv. Mazzucchi nella Tornata del 26 corrente, ha preso la parola contro il progetto per una tassa sulla macinazione.

Domani inserendo il dibattimento della Camera di quel giorno, riporteremo il discorso del Deputato Mazzucchi, come lo troviamo nella *Gazzetta d'Italia.*

Corte d'Assisie — Ieri doveva trattarsi la Causa d'un *Andalò* Luigi, detenuto ed accusato di mancanto assassinio. Ma non essendo comparso all'udienza un testimonio interessante pel giudicabile, la Corte perciò, sulla richiesta del difensore avv. Alfonso Muzzarelli, ha sospeso il dibattimento rimandando la causa stessa ad altra udienza da destinarsi.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
28 *Marzo*	12.	8.	23.

Osservazioni Meteorologiche

26 MARZO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 756, 83	mm 756, 98	mm 756, 15	mm 757, 35
Termometro centesimale	° † 7, 0	° † 10, 0	° † 12, 6	° † 8, 8
Tensione del vapore acqueo	mm 3, 53	mm 3, 98	mm 3, 03	mm 4, 71
Umidità relativa	° 47, 0	° 43, 3	° 27, 6	° 55, 6
Direz. del vento	ONO	O	NO	NO
Stato del Cielo	S. Nuv.	S. Nuv.	S. Nuv.	q. Ser.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	° † 1, 8		° † 13, 4	
	giorno		*notte*	
Ozono	6, 0		2, 0	

— Nuove pubblicazioni illustrate della Libreria G. GNOCCHI - Milano

GLI UOMINI ILLUSTRI. Biografie degli uomini celebri d'ogni paese, che, per la loro attività, per la loro costanza e per la loro virtù seppero innalzarzi ai gradi più elevati e meritarono oltre gli onori e le ricchezze, la riconoscenza dei propri concittadini.

Pubblicasi il 10, 20 e 30 di ogni mese in fascicoli di pag. 32 illustrati. Ciascun fascicolo fa da sè. - Costa cent. 15.

ABBONAMENTO franco di porto a domicilio per tutto il Regno:

Per sei mesi,
cioè a 18 fascicoli formanti un volume L. 2. 60

Per un anno,
cioè a 36 fascicoli formanti due volumi L. 5. —

Gli associati hanno diritto alle copertine dei volumi. — Spedizione contro vaglia postale diretto alla Libreria GNOCCHI — Milano.

MUSEO POPOLARE

Pubblicazione settimanale in fasc. di pag. 32 illustrato.

Associazione Lire 1 40 per 10 fascicoli formanti un volume. Franco di porto a domicilio.

Si è pubblicato il fasc. 1 Vol. III. del *Museo Popolare* contenente:

F. DOBELLI. *La Galvanoplastica.* - *La Grafite.*

Pubblicato del *Museo Popolare*

Vol. I. Lire 1 50) Eleganti volumi di pag.
Vol. II. Lire 1 50) 360 cadauno illustrati.

Con soli Lire 2 80 si spedirà il 1° e 2° volume.

Chi manda sole L. 4 40 avrà il 1° e 2° volume l'associazione al 3° vol. e la *Strenna* del *Museo Popolare* in dono. Spedizione contro *vaglia postale* alla Libreria GNOCCHI, Milano.

Telegrafia Privata

Firenze 26. — *Berlino* 25. — La *Corrispondenza Provinciale* dice che presentemente non esiste alcuna nube minacciosa sull' orizzonte politico. Anche le preoccupazioni destate dagli affari di Oriente scomparvero in seguito alle disposizioni pacifiche di tutta Europa.

Parigi 25. — L' *Etendard* smentisce che l' imperatrice Eugenia debba recarsi a Vienna, ma crede che l' imperatrice d' Austria verrà a Parigi nel prossimo giugno.

Firenze 26. — Dalla *Nazione*. Assicurasi che il principe ereditario di Prussia si recherà a Torino per assistere al matrimonio del principe Umberto, quindi a Firenze per le feste di questa fausta occasione.

Parigi 25. — Il Corpo legislativo dopo il voto dell' art. 9, ha adottata tutta la legge su le riunioni con 209 voti contro 22. L' ordine del giorno esaurito, la Camera dietro proposta del presidente si aggiorna; i deputati verranno convocati a domicilio.

Washington 25. — Johnson ha posto il veto al *bill* che tendeva a proibire alle Corti dei circuiti di appellarsi alle Corti supreme.

Berlino 26. — Assicurasi che Bismark ha inviata una circolare agli agenti diplomatici della Prussia constatando che il principe Napoleone non aveva alcuna missione diplomatica.

Nizza 26. — Lo czarevich è arrivato, e fu ricevuto dalle autorità civili e militari.

Jassy 26. — Trentuno deputati radicali presentano alla Camera un progetto che interdice agli Israeliti di stabilirsi nelle campagne imponendo l' obbligo dell' autorizzazione per stabilirsi in città: interdice ad essi di vendere e comprar case, di prender in affitto terre e stabilimenti qualsiasi; di associarsi coi cristiani per qualsiasi impresa; di vendere bevande e commestibili ad altri che non sieno loro correligionari. Il progetto sopprime il comitato israelita.

Parigi 25. — *Banca*. Aumento numerario milioni 9, portafoglio 2|3, tesoro 4|5, conti particolari 13 1|3, diminuzione anticipazioni 4|5. biglietti 5 3|5.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	25	26
Rendita francese 3 0/0 . . .	69 02	69 05
» italiana 5 0/0 in cont.	47 35	47 40
(Valori diversi)		
Strade ferrate Lombar. Venete	372	373
Az. delle Strade ferr. Romane	49	49
Obbligazioni » » »	98	96
Strade ferr. Vittorio Emanuele	39	41
Obbligazioni ferr. meridionali	126	125
Londra. Consolidati inglesi .	93 1/4	93 1/8
Cambio sull' Italia	11 3/4	11 3/4

BORSA DI FIRENZE

	24	26
Rendita ital.	53 75 —	53 75 —
Oro	22 63	22 63

Regia Pretura Mandamentale
DI BONDENO

Il sottoscritto Cancelliere in obbedienza al disposto dell' art. 981 Codice Civile.

AVVISA

Che con atto di questa Cancelleria del giorno 18 Marzo 1868 li signori Bignardi Clemente, e Bignardi Maria, moglie a Bianchini Gaetano, il primo dimorante in Comune di Occhiobello, e la seconda in Stellata, Comune di Bondeno, hanno dichiarato di rinunciare all' Eredità del fu loro Padre Bignardi Giuseppe morto in Stellata nel giorno 14 febbraio scorso; e che questo Illustrissimo signor Pretore con decreto d' oggi stesso ha nominato a Curatore dell' Eredità giacente dello stesso Bignardi Giuseppe, il sig. Giovanni Brandani, fu Giovanni, domiciliato a Stellata.

Dalla Cancelleria della Pretura di Bondeno
Oggi 25 marzo 1868.

GAETANO SGARBI Cancell.

DA AFFITTARE
O DA VENDERE

Una Casa ad uso Osteria ora condotta da Valentino Bonini in Borgo San Luca dirimpetto al Mulino a Vapore con due piani di granajo e corte spaziosa. Rivolgersi a *Pietro* e Fratelli *Benedetti* in FERRARA.

RAFFAELLO FERRETTI fotografo, nel suo dipartirsi da Ferrara, fa noto, avere lasciato il Deposito delle Negative presso il suo Incaricato sig. Pacifico Mazzi Via Buonporto N.° 1 dall' Università.

AVVISO INTERESSANTE

I Sigg. ROCHETTI e BURDIN di Chambery, hanno l' onore di avvisare li signori amatori, che Essi hanno messo in via Sabbioni N° 13 rosso, in Ferrara, un grande assortimento di piante nuovissime, tanto da giardino che per orto, di qualunque specie, piante magnifiche, belle verde per vasi, e per giardini e boschetti inglesi, tutto bene educate in vaso per la sicurtà delle piante; più di 200 varietà di rose rifiorenti, Cipole, Bulbi, sementi d' ogni qualità, una magnifica collezione d'Alberi fruttiferi di qualunque specie, tutti inestati e freschissimi, e che si vendono a prezzi moderatissimi e garantiti e che si spediscono per qualunque paese bene imballate.

Il sig. ROCHETTI s'incarica di disegnare Giardini, e ridurli moderni, di qualunque sia forma adattata al terreno, di fare i movimenti del terreno preparatorio per fare Boschetti inglesi, francesi od altri, senza nessun compenso, quando abbia a dare le Piante occorrenti per le dette piantagioni.

AVVISO IMPORTANTE

M. HUGUENET

FABBRICATORE DI OGGETTI D' OTTICA DI PARIGI

Giunto in questa Città con un grande assortimento d' occhiali in cristallo i più belli e più fini che si sono fabbricati.

Il Signor HUGUENET, come fabbricante studiò lungo tempo ed accuratamente per trovare mezzo di far Vetri che potessero applicarsi a tutte le viste per ammalato che siano, o per impedire questo indebolimento della Vista che prima o poi cagiona complicazione e malattie così gravi.

Questa debolezza della Vista che va sempre aumentando, e vi costringe a mutare tanta spesa di lenti, è la prova che queste vostre lenti non sono buone e per conseguenza sono nocevoli e dannose alla sicurezza degli occhi vostri.

Questa scienza è tanto difficile che gli uomini più avanzati nell' Arte della fabbricazione, e che i Signori Professori più distinti non ne hanno che cognizioni più o meno sicure. Ora, quando si pensa che ognuno vende lenti, e fa di questa scienza un traffico senza la menoma cognizione della fabbricazione, ciò è veramente deplorevole, ed ogni intelligente Persona dovrebbe comprenderlo.

Il Signor HUGUENET a solo vedere gli occhi delle Persone dice loro ciò che provano e la malattia che hanno.

Il sig. HUGUENET abita in **Via Corte Vecchia nel Negozio Anna Tomasi**

IL MONDO LETTERARIO

È IL GIORNALE DI ROMANZI più importante che si pubblichi in Italia — 32 *pagine con copertina ogni settimana.* — I Romanzi vengono pubblicati in modo, che possono separarsi in tanti volumi; perciò viene spedita a suo tempo agli Associati la copertina e frontispizio per ciascun volume. Sulla copertina pubblica in ogni numero la biografia di un grande Scrittore

I Romanzi in corso di pubblicazione sono:

I DRAMMI GALANTI (romanzi storici di A. DUMAS) I BIANCHI ED I BLEU

In seguito si pubblicheranno — NERONE, — L' IMPERO, Romanzi storici per Alessandro Dumas. — MARGHERITA o DUE AMORI, Romanzo della signora Emilia Girardin.

IL MONDO LETTERARIO costa:

Lire **8,50** per un anno. — Lire **4,25** per sei mesi — Lire **2,20** per tre mesi.

Due Dispense di saggio 30 centesimi.

La vendita si fa all' Ufficio d'Amministrazione, via Doragrossa N.° 22, Torino



LAUREATO DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI.

Questo eccelente medicinale è prescritto dai più rinomati medici di Parigi per tutti i disturbi delle funzioni digestive dello stomaco e degli intestini, come gastriti, gastralgie, digestione difficile e dolorosa, le eruttazioni ed il gonfiamento dello stomaco e degli intestini, I vomiti dopo il pranzo, la mancanza di appetito ed il dimagramento, l' itterizia e le malattie del fegato e dei reni.

DEPOSITARI: In *Ferrara*, Farmacia Navarra — *Bologna*, signor Enrico Zarri.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente*